

LOGISTICA

Sartori: «la tecnologia non basta Oggi la nostra vera risorsa resta ancora il capitale umano»

«Il capitale umano è la vera risorsa della logistica 4.0». Questa in sintesi la tesi che **Renzo Sartori**, consigliere delegato e direttore sviluppo commerciale e marketing Number1, ha espresso al convegno Contract logistics sul tema “Ambiti di innovazione nella logistica: esperienze a confronto” organizzato dall'Osservatorio del Politecnico di Milano con il Patrocinio di Confindustria Padova, svoltosi ieri allo Sheraton di Padova oggi, dov'è intervenuto come relatore in qualità di responsabile dei rapporti con Università e centri di ricerca Asso-logistica.

«Pur dentro alle tematiche strategiche della logistica quali servizi avanzati, innovazione, multicanalità - sottolinea **Renzo Sartori** (nella foto) - l'altra metà del cielo è il tema delle risorse umane. L'offerta dei servizi logistici, e sottolineo la parola “servizi”, si basa comunque sulla capacità di gestire persone. E di questo si parla poco. Rendersi conto che il problema esiste e che non si può affrontare in maniera casuale è un passaggio di cruciale responsabilità che non possiamo delegare: noi dobbiamo far tesoro, prima di tutto, di una storia e di una cultura che

all'interno di un patto fra le imprese e i lavoratori ha permesso a questo paese e a queste regioni di creare sviluppo e benessere per tutti».

Grande attenzione al “fattore umano” come risorsa per una evoluzione necessaria del settore della logistica integrata quindi, in un momento storico in cui, come si evince dai risultati della ricerca illustrati durante il Convegno, il settore della logistica conto terzi è in espansione con fatturati e margini in crescita. Il valore del fatturato delle aziende “italiane” di logistica conto terzi infatti, pari a 77 miliardi di euro nel 2014, registra una crescita sull'anno precedente dell'1,4 per cento in termini reali con una ripresa trainata dall'aumento del traffico merci, dal continuo trend di crescita delle vendite all'estero (+2 per cento in termini reali rispetto al 2013) e da una tiepida ripresa del Pil.

